



Settore 4. Servizi alla Persona

PROPOSTA N.1004

D E T E R M I N A Z I O N E **N. 958 del 23/09/2026**

OGGETTO: APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE "AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE — SAI 2027/2029" - CIG BD161DC8FC

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4. SERVIZI A

VISTI:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale del 22.12.2025 n. 113, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028, della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, la nota integrativa, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e gli altri allegati al bilancio;
- la Deliberazione di Giunta Comunale del 22.12.2025 n. 182, esecutiva, ad oggetto: "Esame ed approvazione Piano Esecutivo di Gestione Triennio 2026-2028";
- il Decreto della Sindaca n. 25 del 22.12.2025, con il quale è stato attribuito alla Dott.ssa Raffaella Sirtori, con decorrenza dal 01.01.2026 e fino al 31.12.2026, la posizione organizzativa del Settore 4. Servizi alla Persona;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 29.07.2026 avente ad oggetto l'adesione al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e la presentazione della domanda di prosecuzione per il triennio 2027/2029, con cui l'amministrazione ha espresso la volontà di proseguire nelle Politiche di accoglienza;

VISTO che è interesse prioritario dell'Amministrazione Comunale:

- introdurre interventi innovativi finalizzati alla concreta Istituzione del Sistema Territoriale delle politiche di accoglienza ridefinendo complessivamente i servizi che afferiscono a questa Area, contribuendo così a creare una RETE nella comunità locale;
- dare continuità al servizio di accoglienza SAI, già attivo dal 2016, rafforzando i positivi risultati raggiunti e consolidando quanto già realizzato nel 2024/2026 anche nel futuro triennio;
- valorizzare la funzione sociale svolta dagli enti del Terzo Settore, avviando forme di collaborazione finalizzate alla progettazione e alla realizzazione dei suddetti servizi sviluppando una dinamica di rete tra i soggetti attivi sul territorio;

RICHIAMATA la normativa e le disposizioni vigenti in materia, e più precisamente:

- la L. n. 328 del 2000 – “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nel quadro dell'ordinamento giuridico italiano alcune disposizioni in riferimento al ruolo degli Enti del Terzo Settore, in particolare l'art. 1, co. 5, che dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che gli ETS debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 – “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 328/2000” – che all'art. 7 prevede che i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui gli ETS esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- le Linee Guida ANAC, adottate con Delibera n. 32 del 2016, per l'affidamento di servizi ad ETS, secondo cui la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra PP.AA. e privato sociale;
- le Linee Guida ANAC, adottate con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, che riconoscono alle amministrazioni la facoltà di ricorrere a forme di co-programmazione e co-progettazione per lo svolgimento dei servizi sociali;
- il D.Lgs. n. 117 del 2017 – noto come Codice del Terzo Settore – che all'art. 55 stabilisce:
 1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.
 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.
 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.
 4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.
- la Relazione illustrativa del Governo sullo schema del Codice del Terzo Settore, nella parte in cui chiarisce che: “(...) Anche la co-progettazione viene individuata dal legislatore come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa, non più limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato (...)”;
- la Sentenza Corte costituzionale n. 131 del 2020 che, qualificando l'istituto della co-progettazione, l'ha definita come modello che «non si basa sulla corresponsione di prezzi e

corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico»;

- la suddetta sentenza che, tra l'altro, chiarifica che il ricorso alla co-progettazione non è più limitato alle sole ipotesi di cui al citato art. 7 del DPCM 30.03.2001, ma la configura come metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS quale esito "naturale" della co-programmazione ovvero per "specifici progetti di servizio o di intervento";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 2021 che definisce le Linee Guida attuative degli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, per il loro utilizzo nei rapporti fra amministrazioni pubbliche e soggetti del Terzo Settore;
- l'art. 6 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che recita: "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore (...). Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017";
- il D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 142 e il D.L. 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con L. 18 dicembre 2020, n. 173, che hanno ridefinito il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI);
- il D.M. 18 novembre 2019 del Ministero dell'Interno e le Linee Guida allegate, recanti le modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e i servizi minimi garantiti dai progetti della rete SAI;
- il Piano Sociale di Zona 2025-2027 dell'Ambito 4, approvato dall'Assemblea dei Sindaci, di cui il Comune di Gorgonzola è ente capofila;

RITENUTO opportuno continuare a lavorare in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e amministrazione condivisa potenziando e ampliando gli interventi di rete con la comunità locale;

RITENUTO dunque indire un'istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di interventi nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione – SAI – annualità 2027/2029 ai sensi del D.Lgs 117/2017;

VERIFICATO pertanto che trattandosi di co-progettazione l'osservanza del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" avviene solo limitatamente agli articoli espressamente richiamati nell'Avviso o applicabili in mancanza di specifica disciplina;

VISTO l'avviso e i relativi allegati per l'istruttoria pubblica, con le indicazioni in merito alle modalità e alle forme necessarie per manifestare la disponibilità a co-progettare insieme all'ente locale gli interventi nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione – SAI – annualità 2027/2029, allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di provvedere alla pubblicazione dell'avviso mediante pubblicazione Albo Pretorio online e sul sito del Comune www.comune.gorgonzola.mi.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO che per ciascuna delle annualità 2024/2026 il Ministero dell'Interno ha approvato il finanziamento pari ad € 164.100,00 in favore del Comune di Gorgonzola per la prosecuzione del progetto SAI;

DATO ATTO che la misura del contributo su base annua da destinarsi all'Ente Attuatore Partner (EAP) sarà presumibilmente pari a € 161.100,00 annui poiché la quota di € 3.000,00 annui verrà trattenuta dal Comune in quanto gli Enti che hanno accesso al finanziamento sono chiamati a

dotarsi di un Revisore contabile indipendente per le verifiche amministrative, finanziarie, tecniche e materiali delle spese sostenute ai fini dell'attuazione dei progetti che sarà individuato con differente e successiva procedura;

DATO ATTO altresì che il Comune di Gorgonzola ha presentato al Ministero dell'Interno un "Piano Finanziario Preventivo Ordinario" per la prosecuzione del progetto SAI 2027/2029 del valore annuale pari ad € 181.405,00 e complessivamente pari ad € 544.215,00;

CONSIDERATO che, ad oggi, il Ministero dell'Interno non ha ancora decretato l'approvazione del suddetto piano finanziario e ritenuto pertanto di dover far riferimento alle somme relative al triennio 2024/2026 per l'assunzione degli impegni di spesa relativi alla presente determinazione;

RITENUTO quindi di dover impegnare sul cap. 5604/ 0 – "CONTRIBUTO DA MINISTERO PER GESTIONE CITTADINI EXTRACOMUNITARI - PREST.SERV.", per il periodo 2024/2026, la somma complessiva di € 492.300,00, così suddivisa:

Anno	Risorse destinate all'EAP	Risorse destinate al Revisore dei conti	Totale
2027	€ 161.100,00	€ 3.000,00	€ 164.100,00
2028	€ 161.100,00	€ 3.000,00	€ 164.100,00
2029	€ 161.100,00	€ 3.000,00	€ 164.100,00
Totale	€ 483.300,00	€ 9.000,00	€ 492.300,00

DATO ATTO che gli impegni di spesa relativi all'esercizio finanziario 2029 verranno assunti con separati e successivi provvedimenti, in seguito all'approvazione del bilancio pluriennale 2027 – 2029;

CONSIDERATO infine che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

VISTI gli artt. 183, 191 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 relativi rispettivamente all'impegno di spesa e alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo statuto dell'Ente;

DATO ATTO che, il presente provvedimento, verrà trasmesso al responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che di seguito si intendono integralmente recepite

1. di indire un'istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione un'istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di interventi nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione – SAI – annualità 2027/2029 ai sensi del D.Lgs 117/2017;

2. di approvare l'allegato Avviso pubblico e i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento per la procedura di cui al presente atto è la sottoscritta, Dott.ssa Raffella Sirtori, dipendente a tempo indeterminato dell'Ente;
4. di dare atto che sono stati verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari CIG BD161DC8FC;
5. di pubblicare l'avviso con le seguenti modalità:
 - Albo Pretorio on-line
 - Sito del Comune www.comune.gorgonzola.mi.it "Amministrazione Trasparente"
6. di dare atto che la nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali avverrà dopo la scadenza del termine fissato nel 4 novembre 2026 ore 9.00;
7. di impegnare sul bilancio pluriennale dell'Ente gli importi necessari a garantire il finanziamento delle attività in parola al cap. 5604/ 0 – "CONTRIBUTO DA MINISTERO PER GESTIONE CITTADINI EXTRACOMUNITARI - PREST.SERV." come segue:

Anno	Risorse prudenzialmente destinate all'EAP	Risorse prudenzialmente destinate al Revisore dei conti	Totale
2027	€ 161.100,00	€ 3.000,00	€ 164.100,00
2028	€ 161.100,00	€ 3.000,00	€ 164.100,00
2029	€ 161.100,00	€ 3.000,00	€ 164.100,00
Totale	€ 483.300,00	€ 9.000,00	€ 492.300,00

8. di dare atto che gli impegni di spesa relativo all'esercizio finanziario 2029 verrà assunto con separato e successivo provvedimento, in seguito all'approvazione dei successivi bilanci pluriennali;
9. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà:
 - entro il 31.12.2027 per le somme imputate sull'anno 2027,
 - entro il 31.12.2028 per le somme imputate sull'anno 2028,
 - entro il 31.12.2029 per le somme imputate sull'anno 2029;
10. di dare atto, che ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, al fine del relativo parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di determinazione, si attesta che la stessa è conforme ai principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
11. di dare atto che ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs 267/2000, si è provveduto ad accertare che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa assunti con la presente determinazione è compatibile sia con gli stanziamenti di cassa previsti nel bilancio, sia con le regole di finanza pubblica vigenti alla data odierna (in particolare con le regole del patto di stabilità interno, e di pareggio di bilancio vigenti alla data odierna);
12. di disporre la registrazione della presente determinazione nel registro delle determinazioni e la pubblicazione all'albo pretorio dopo che sarà corredata dal visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.08.00 n. 267;
13. di disporre la conseguente trasmissione della pratica al servizio Finanziario per la registrazione nelle scritture contabili di questa Amministrazione.

ANNO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAP.	FORNITORE	IMPORTO	IMPEGNO	CIG
------	----------	------------------	-----------	---------	---------	-----

2027	12041.03.0 560400	CAP 5604/ 0 - CONTRIBUTO DA MINISTERO PER GESTIONE CITTADINI EXTRACOMUNITARI - PREST.SERV.	DIVERSI	161.100,00	3446	BD161DC 8FC
2028	12041.03.0 560400	CAP 5604/ 0 - CONTRIBUTO DA MINISTERO PER GESTIONE CITTADINI EXTRACOMUNITARI - PREST.SERV.	DIVERSI	161.100,00	3447	BD161DC 8FC
2027	12041.03.0 560400	CAP 5604/ 0 - CONTRIBUTO DA MINISTERO PER GESTIONE CITTADINI EXTRACOMUNITARI - PREST.SERV.	DIVERSI	3.000,00	3448	
2028	12041.03.0 560400	CAP 5604/ 0 - CONTRIBUTO DA MINISTERO PER GESTIONE CITTADINI EXTRACOMUNITARI - PREST.SERV.	DIVERSI	3.000,00	3449	

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4.
SERVIZI A
RAFFAELLA SIRTORI / InfoCert S.p.A.
Atto sottoscritto digitalmente